ATESSA: APPELLO BIPARTISAN DEL COMUNE ALLA REGIONE: “NOSTRO OSPEDALE INADEGUATO ALLE ESIGENZE”

22 Dicembre 2022

ATESSA – Forte e chiara si è espressa la volontà di tutto il Consiglio Comunale di Atessa nella seduta di martedì 20 dicembre durante la discussione sulla mozione presentata dai capigruppo di maggioranza, Giorgio Farina, e di minoranza, Angelo Sciotti. Senza un Presidio ospedaliero (con pronto soccorso H 24, possibilità di ricovero in un reparto di medicina e un’area chirurgica per interventi programmati), l’attuale struttura del San Camillo de Lellis, è stato detto, sarebbe monca e sottoutilizzata.

“Nonostante gli indubbi passi avanti e i miglioramenti -ha sottolineato il sindaco Giulio Borrelli, tirando le fila della discussione consiliare- Atessa, alla data di oggi, rimane un Pta. La Regione riconosce che ci vuole anche un Presidio ospedaliero al servizio di area disagiata. E’ quello che noi sosteniamo dal 2017, da quando la nostra Amministrazione si è insediata, ma non dipende tutto -come si cerca di far credere- dal Tavolo romano di monitoraggio, scaricando su Roma le responsabilità.

“La riprogrammazione della rete ospedaliera, che riguarda anche Atessa,” aggiunge, “è stata rimandata indietro, dopo quattro anni di ping pong tra Pescara e Roma, perché non sono stati finora rispettati i parametri previsti dalla legge e fatte le correzioni richieste. Tutto dipende da quello che si presenta al Tavolo romano: se i conti della sanità abruzzese sono in ordine e se si sciolgono gli equivoci sui superospedali (i cosiddetti Dea di secondo livello), non dubito -ha concluso il sindaco- che l’approvazione arriverà e Atessa potrà avere una struttura mista, con un vero ospedale e una Pta, cioè una medicina territoriale. Se i chiarimenti non ci saranno, le responsabilità dovremo ricercarle nella giunta regionale, non a Roma”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli